

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 288 del 24 aprile 2024

Contributo assegnato al soggetto attuatore Arcidiocesi di Bologna per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali e relativo a:

Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 – Allegato C1 – n. Ordine 2266 - Oratorio di San Giuseppe, via San Giuseppe – loc. Renazzo, Comune di Cento (FE). Importo liquidato € 52.567,89.

CUP: I33C18000020001

Rendicontazione Finale, art. 18 del Regolamento allegato 'E' al Piano Opere Pubbliche - Beni Culturali – Edilizia Scolastica ed Università - Piani Annuali 2013-14-15-16-18.

Rideterminazione del contributo assegnato con Decreto n. 1230 del 02/07/2019 ed accertamento dell'economia realizzata pari ad € 12.177,63.

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena,

- Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1° aprile 2022;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;
 - la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 13653 del 14 luglio 2022 “Conferimento di incarichi di responsabile di posizione organizzativa presso l’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;
 - la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 26871 del 21 dicembre 2023 “Incarico di dirigente di settore nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023 “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*”;
 - la Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 “*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*” con la previsione, in particolare, della riorganizzazione dal 1° gennaio 2024 dell’Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012, in agenzia stabile, ridenominata Agenzia regionale Ricostruzioni
 - la Determinazione del Direttore dell’Agenzia regionale Ricostruzioni n. 4487 del 5 marzo 2024, con la quale sono state definite le attività, competenze e responsabilità riferite alla posizione dirigenziale amministrativo-contabile conferita con Decreto Commissariale n. 1521 del 7 dicembre 2023;
 - l’art. 1 comma 408 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2024 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026 - Approvazione” e in particolare modo la sezione 2 “valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza” specificatamente per quanto

riguarda gli Allegati che vanno da A ad H;

Richiamata la “*Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento*”, sottoscritta in data 28 dicembre 2023 n. repertorio 893 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e di propria Ordinanza n. 20 del 22 dicembre 2023;

Preso atto che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in continuità con l'incarico precedente;

Richiamato il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 e dei Piani Annuali delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia Scolastica - Università, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n.74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n.122 del 1° agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 ed adottati con ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 767 del 15 maggio 2023 e con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, composti di diversi elaborati (allegati: “A”, “B”, “C”, “C/1”, “D”, “D/1”, “D/2”, Regolamento “E”, “F”, “G”) a cui si rinvia integralmente;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 complessivamente prevedono la realizzazione di interventi per un costo pari a **€ 994.531.499,90** secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, che risulta finanziato:

- per **€ 122.629.568,00** con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per **€ 397.130.920,90** con le risorse del Fondo di cui all'art. 2 dello stesso Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- per **€ 160.000.000,00** con le risorse del fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per **€ 293.050.000,00** con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 718;
- per **€ 21.721.011,00** con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal Decreto-legge n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142.

Considerato che con l'Ordinanza n. 19 del 7 novembre 2022 si è ritenuto opportuno costituire un “Fondo integrativo per l'incremento dei costi del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni

Culturali” destinato agli Enti attuatori del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali pari ad € 10.000.000,00;

Visto il proprio Decreto n. 2784 del 14 novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440.

Visto altresì il proprio Decreto n. 670 del 8 aprile 2019 “*Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718*”, con il quale si è provveduto tra l’altro alla modifica di precedenti propri decreti di assegnazione, disponendo l’attribuzione al citato fondo di €.293.050.000,00 degli importi di cui alla voce “*Assegnato Mutui*” dell’allegato 2 del decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45.

Considerato che con Decreto n. 1230 del 02 luglio 2019 “*Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali – Piani Annuali 2013-2014 Opere Pubbliche e dei Beni Culturali. Assegnazione finanziamenti per esecuzione interventi*” è stata approvata la congruità della spesa, assunta con nota prot. n. PG/2019/0279316 del 21/03/2019, riguardante l’intervento di riparazione con rafforzamento locale (art. 3 del Regolamento) dell’immobile denominato Oratorio di San Giuseppe, via San Giuseppe – loc. Renazzo, Comune di Cento (FE) - n. Ordine 2266, rilasciata dall’Agenzia regionale di ricostruzione - Sisma 2012 per un importo di **€ 64.745,52**.

Ravvisato che l’articolo 18 comma 2 del Regolamento (allegato “E”, Ordinanza 8/2023) stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- la liquidazione della somma spettante in un’unica soluzione per gli interventi di importo fino ad € 50.000;

ovvero, per gli interventi di importo superiore ad € 50.000:

- la liquidazione del primo acconto del contributo, pari al 5% della somma assegnata all’approvazione dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18;
- la liquidazione del secondo acconto del contributo, pari al 40% della somma assegnata rimodulata dopo il ribasso d’asta all’inizio dei lavori;
- la liquidazione del terzo acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d’asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell’avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell’avvenuta spesa quietanzata del 90%; il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;
- entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, l’ente attuatore deve dimostrare l’avvenuto pagamento delle fatture non ancora quietanzate. Nel caso di mancato invio delle fatture quietanzate entro il termine di 120 giorni l’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 provvederà ad avviare procedura per il recupero del contributo assegnato.

Preso atto che per l’intervento n. Ordine 2266 - Oratorio di San Giuseppe, via San Giuseppe –

loc. Renazzo, Comune di Cento (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine):

- con Decreto n. 1618 del 27/06/2018 è stato liquidato all'Arcidiocesi di Bologna l'importo di € **3.750,00** pari al 5% del finanziamento assegnato a Piano (€ 75.000,00 - Ordinanza n. 11/2018);
- con Decreto n. 1929 del 23/12/2021 è stato liquidato all'Arcidiocesi di Bologna l'importo di € **21.795,98** pari al 40% del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta ed a seguito della variante non sostanziale (€ 54.489,95 - Ordinanza n. 17/2021);
- con Decreto n. 270 del 03/03/2023 è stato liquidato all'Arcidiocesi di Bologna l'importo di € **27.021,91** pari all'erogazione del saldo del finanziamento assegnato, rimodulato dopo il ribasso d'asta ed a seguito della variante delle somme a disposizione (spesa finale pari ad € 52.567,89 di cui al prot. n. CR/2023/1139 del 20/02/2023 - Ordinanza n. 11/2022);
- il totale corrisposto dai su indicati decreti risulta essere pari ad € **52.567,89**.

Preso atto che il soggetto attuatore **Arcidiocesi di Bologna** ha dichiarato tramite la piattaforma informatica FENICE per l'intervento n. Ordine 2266:

- che i lavori sono iniziati in data 04/11/2021;
- di aver corrisposto pagamenti relativi ai lavori per il 100% della somma prevista dal Quadro Tecnico Economico Finale;
- che il Quadro Tecnico Economico Finale evidenzia un totale pari ad € **52.567,89** a carico del Commissario delegato;
- che i lavori sono stati ultimati in data 13/10/2022.

Ravvisato che, a consuntivo, il totale delle economie complessive accertate risulta essere pari ad € **12.177,63** e che, ai sensi dell'articolo 10 comma 8 del Regolamento, sono portate in economia interamente sul contributo del Commissario.

Preso atto che il soggetto attuatore **Arcidiocesi di Bologna** ha presentato:

- richiesta di congruità finale di cui all'articolo 18 commi 10 e 12 del Regolamento trasmessa al sistema di conservazione del Polo Archivistico nell'archivio digitale del Soggetto Attuatore e nell'archivio digitale del Commissario Delegato, costituiti presso il Polo Archivistico con nota prot. n. CR 06/09/2023.0005400.E, approvata per il versamento con nota prot. n. CR 11/09/2023.0915627.U;
- nota integrativa trasmessa al sistema di conservazione del Polo Archivistico nell'archivio digitale del Soggetto Attuatore e nell'archivio digitale del Commissario Delegato, costituiti presso il Polo Archivistico con nota prot. n. CR 02/04/2024.0001285.E, approvata per il versamento con nota prot. n. 11/04/2024.0381730.U, in risposta alla richiesta di documentazione integrativa e/o chiarimenti inviata con mail del 11/03/2024.

Rilevato l'esito favorevole dall'attività di istruttoria tecnica svolta dall'Agenzia regionale Ricostruzioni ai sensi dell'articolo 18 comma 12 del Regolamento, allegato "E" al Piano Opere Pubbliche e dei Beni Culturali - Piani Annuali 2013-14-15-16-18, acquisita al prot. n. CR 15/04/2024.0001472.I del 15/04/2024 in ordine alla realizzazione dell'intervento di riparazione

con rafforzamento locale (art. 3 del Regolamento) dell'immobile identificato con n. Ordine 2266, con il quale ritiene possibile procedere alla chiusura contabile della procedura di assegnazione e liquidazione del contributo confermando la correttezza dell'importo liquidato complessivamente pari ad **€ 52.567,89**.

Preso atto altresì che l'importo complessivo di **€ 52.567,89**, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 e attribuito a carico della somma di € 397.130.920,90 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i. che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29.01.2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione".

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di approvare l'istruttoria tecnica dall'Agenzia regionale Ricostruzioni conclusa con emissione di apposito visto di congruità assunto al prot. n. CR 15/04/2024.0001472.I del 15/04/2024 per l'intervento n. Ordine 2266 - Oratorio di San Giuseppe, via San Giuseppe – loc. Renazzo, Comune di Cento (FE), di rideterminare in **€ 52.567,89** il contributo assegnato al soggetto attuatore **Arcidiocesi di Bologna** con Decreto n. 1230 del 02/07/2019 e di accertare la conseguente economia di **€ 12.177,63 rispetto all'importo originariamente assegnato di € 64.745,52**;
- 2) che l'economia realizzata di **€ 12.177,63**, di cui al punto precedente, viene ricompresa nell'importo di € 397.130.920,90 finanziato con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i.;
- 3) che l'importo di **€ 52.567,89**, interamente erogato al soggetto attuatore, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 e attribuito a carico della somma di € 397.130.920,90 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del Decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 e s.m.i., che risulta avere la necessaria capienza, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023;
- 4) di provvedere agli adempimenti di pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022, del

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29.01.2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione”.

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)